

# Tenda bis bandiera nera

## Cras e Monviso "verdi"

**Valdieri** - Bandiere verdi per il Cras (Centro recupero animali selvatici) di Bernezzo e il Monviso Institute di Ostana e, poi, la Bandiera nera ad Anas per il tunnel di Tenda. Sabato 15 giugno, Legambiente nel V Summit di Carovana delle Alpi, nella sede dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime, ha presentato il report 2019 in cui sono segnalate le buone pratiche attuate sulle Alpi italiane e quelle che attentano alla montagna.

È il caso dell'opera tra Vermenagna e Roya cui è andata la Bandiera nera: "Per le pesanti inadempienze nella gestione del cantiere Tenda Bis, il raddoppio del tunnel di collegamento stradale Italia-Francia, nel controllo dei lavori e della sicurezza, al limite della connivenza con la società appaltatrice. Società alla quale è stato revocato l'affidamento dei lavori a seguito d'indagini della magistratura, con conseguenti problemi per la tenuta di un muro di contenimento sul versante francese, per le infiltrazioni d'acqua e per lo smaltimento dello sma-

rino" ha spiegato Vanda Bonardo, responsabile nazionale delle Alpi di Legambiente.

Nel report sono state scritte parole durissime nei confronti della Società del Gruppo Fs: "L'aspetto paradossale e grave è che Anas, dichiaratasi parte lesa nel processo, risulta pesantemente coinvolta nella vicenda per omissione di controlli e negazione dei rischi evidenziati dalle indagini a seguito dei lavori, peraltro molto arretrati rispetto alle previsioni temporali, a causa di numerosi incidenti "tecnici". Le perizie del tribunale hanno evidenziato gravi lacune non facilmente sanabili nel costruito e nella gestione delle acque. Anas ha tenuto, anche, durante le indagini, un atteggiamento reticente e rassicurante rispetto allo stato dell'opera, al contrario rivelatasi molto problematica".

Un'altra Bandiera nera è andata alla Regione Piemonte per i finanziamenti al potenziamento dell'innervamento artificiale delle stazioni sciistiche "un accanimento terapeutico" per mantenere in vita impianti costantemente in perdita "non incoraggiando così progetti per la riconversione a un turismo più adatto al clima che sta cambiando". Severo, in particolare, il giudizio relativo agli investimenti per due stazioni della Granda: Roburent e Viola Saint Grée, i cui impianti di arroccamento arrivano a soli 1600 metri di quota.

Tra gli esempi virtuosi, premiati con il vessillo verde, il Cras, con la motivazione: "Per il notevole valore dell'iniziativa di volontariato, in corso dal 2001. Grazie al suo fondatore e responsabile Luciano Remigio, migliaia di animali sono stati soccorsi e salvati. Il Centro ha anche una grande valenza didattico-educativa, essendo meta di visite di scolaresche, e organizzando momenti pubblici in occasione della liberazione di esemplari curati presso il Centro." E poi a Monviso Institute, impegnato nello sviluppo e nella comunicazione di progetti sostenibili anche attraverso nuove forme di sperimentazione e per l'approccio organico dal punto di vista architettonico, agricolo, sociale, turistico, didattico.

Le Bandiere verdi sono state 17 che testimoniano buone pratiche "in costante crescita che ben testimoniano la voglia di un futuro sempre più green e innovativo che si respira nei territori montani, sempre più fragili per via dei cambiamenti climatici".

**Giorgio Bernardi**